

MACCIO

Parrocchia S. Maria Assunta

GIORNALE PARROCCHIALE

SETTEMBRE 2021 - N. 162

Ufficio Parrocchiale 031.483.252 - info@trinitamisericordia.net - Parroco 339 4018578 - parroco@parrocchiadimaccio.it

Maria tra oratorio, vie, piazze...



arissimi, anche in tempi di pandemia non possiamo fare a meno di celebrare la bella Festa Patronale della Madonna del Rosario, che esprime la nostra secolare devozione a Maria e il senso comunitario che ci raccoglie come

Parrocchia a Lei intitolata.

A questo riguardo, quest'anno ci sono parecchie novità:

La festa sarà caratterizzata dall'**inaugurazione dell'oratorio** rinnovato: un bel traguardo per la nostra Comunità, che da tempo attendeva la ristrutturazione degli ambienti oratoriali (in questo giornalino troverete ampio spazio dedicato all'argomento). Come vi ho detto più volte, per avere un oratorio "nuovo" non basta aver pensato ai mattoni, ma alle persone che lo frequentano e che lo fanno funzionare.

L'oratorio è...

- un'esperienza di vita, non semplicemente un luogo;
- un tempo di crescita, non solo un posto in cui stare;
- un intreccio di persone, non solo un centro ricreativo;
- questione di relazioni e di volti, più che di cose da fare;
- ma soprattutto è riscoprire ogni volta il motivo per cui esiste: perchè abbiamo a cuore l'educazione cristiana della gioventù, offrendo a chiunque la proposta del Vangelo e indicando Gesù come strada di vita.

Arrivati a questo traguardo, alcune domande sorgono spontanee:

- abbiamo a cuore l'oratorio?
- abbiamo colto il suo significato?
- pensiamo che sia ancora attuale per la nostra comunità, per i nostri ragazzi e per la nostra società di oggi?

Proviamo a rispondere e a condividerle...; e ad accompagnare con la nostra preghiera questo evento, che è storico, affinché l'inaugurazione di un nuovo oratorio sia il risultato della fede di una parrocchia, uno strumento per evangelizzare, un'opera "secondo il cuore di Cristo"; perciò ho chiesto di pregare e di far pregare per l'oratorio e per chi vi opera quotidianamente.



Quest'anno ripeteremo l'esperienza dell'anno scorso portando la **statua della Madonna del Rosario** come "pellegrina" per le strade della nostra parrocchia, evitando la tradizionale processione – motivi legati alla pandemia – ma favorendo così una scelta di missionarietà, cioè di poter raggiungere alcuni punti periferici della nostra Parrocchia affinché la presenza di Maria (simbolicamente portata attraverso la presenza della statua) possa passarci vicino, per le nostre strade, per i quartieri in cui si vive, venire quasi sotto le nostre case.

Per far conoscere questa iniziativa eccezionale chiediamo la collaborazione di tutti; è un invito che si estende a tutti (e non solo a chi abita vicino ai punti prescelti) per poi ritrovarci a concludere insieme in oratorio alle 16.30. Trovate il programma in queste pagine.

Ci sarà l'occasione di presentare anche i lavori ultimati del **restauro degli stucchi e degli affreschi della chiesetta**; anch'essa merita la nostra attenzione, dal momento che tutti vogliamo che questo luogo storico e religioso – che è un vero monu-



mento artistico e culturale del territorio – non vada in deperimento col passare del tempo.

Purtroppo questo restauro è capitato in un tempo in cui tutte le attenzioni sono assorbite dall'oratorio, ma cercheremo di dare la dovuta importanza mostrandone a tutti il risultato: lo fa-

remo il sabato successivo alla Festa patronale, il 9 ottobre, come ringraziamento al Signore per la festa avvenuta e come "contemplazione" visiva di ciò che è stato restaurato, con una serata di lode a Maria e di presentazione del lavoro fatto, attraverso un concerto di voci femminili a cappella (coro "Cum



Corde”) intercalato da alcuni brevi interventi di spiegazione.

Da ultimo, c'è la risistemazione della **Piazza XI Febbraio**, piazza della nostra chiesa.

Da anni si parlava di come riqualificare questo spazio civico e religioso, nella sua funzionalità di vera piazza e non solo di luogo in cui cercare parcheggio...

Attraverso l'interessamento dell'Amministrazione Comunale, partiranno a breve i lavori annunciati.

Illustreremo il progetto in una serata appositamente dedicata, il prossimo 23 ottobre in oratorio.

Riassumo così cercando di dare un significato spirituale a questi elementi: **“Oratorio, Vie, Chiesetta, Piazza”**

– La nostra Comunità sia ben rappresentata dall'**oratorio come punto di riferimento** per tanti ragazzi e famiglie, perché si impari a crescere insieme e a scrutare l'orizzonte del tempo che verrà – non facile – attraverso la luce della fede.

– Poi sia come **vie che si intrecciano**: strette o larghe, diritte o tortuose, centrali o periferiche, rappresentano le nostre diversità, ma anche la quotidianità della vita; anche a noi il Signore chiede di uscire dai nostri recinti, di guardare con fiducia fuori dalle nostre case e di cercare vie nuove per esprimere la fede e andare incontro alle persone del nostro tempo; andiamo a cercarle, percorrendo i cammini della diversità e della quotidianità.

– Ancora, la nostra Comunità sia come la **chiesetta che insegna la storia da cui proveniamo**, il passato che ci appartiene e che ci richiama la responsabilità di portare avanti il cristianesimo oggi, come hanno fatto prima di noi le generazioni passate.

– Infine, sia come **una piazza in cui ci si incontra**, aperti a tutti, attenti alla storia che viviamo, accoglienti verso chi vive ai margini della Parrocchia, pronti a sostenerci a vicenda.

Come vedete, **“di carne al fuoco ce n'è molta”**: non mancate all'appuntamento con la storia!

Maria Santissima e san Giovanni Bosco continuino a intercedere per noi e a benedire questa Comunità.

don Gigi, vostro parroco

Festa della Madonna del Rosario

Domenica 3 Ottobre - INAUGURAZIONE

Salone Oratorio Rinnovato

PROGRAMMA

nei giorni precedenti

possibilità di Confessioni

(tutti i giorni ore 9.00 -11.00 e 15.30-17.00. *eccetto martedì e domenica*)

Confessione ragazzi: giovedì 31 - venerdì 1 - sabato 2

Venerdì 1 ottobre

ore 20.30 S. Messa (*a seguire*) riflessione a cura di

don Pietro Bianchi (direttore della Pastorale Giovanile Diocesana) sul tema **“Dio cerca casa... in Maria, in oratorio, da te...”**

momento conclusivo di Adorazione Eucaristica e Benedizione.

Sabato 2 ottobre

ore 15.00 - 19.00 apertura Banco Vendita (in oratorio e al circolino)

ore 18.00 S. Messa

ore 19.30 - 23.00 Serata di festa dedicata ai giovani

Domenica 3 ottobre

ore 8.30 - 10.30 (solenne) - 18.00 - 20.15 S. Messa

ore 9.00 - 12.00 e 15.00 -19.00 apertura Banco Vendita (in oratorio e al circolino)

ore 11.45 **inaugurazione del nuovo salone oratorio**

(dopo la Messa solenne) presso il portico dell'oratorio: alla presenza della Comunità e delle rappresentanze religiose, civili e amministrative; Benedizione, tradizionale “taglio del nastro”

La Statua della Madonna sarà “itinerante” nelle strade di Maccio

in sostituzione della tradizionale Processione (in caso di pioggia si terrà in chiesa)

dalle 14.30 alle 16.30 con breve sosta per un momento di preghiera e di benedizione nei seguenti punti del paese:

ore 14.30 **via Manzoni, 22** (cortile famiglia Vimercati)

ore 15.00 **via Monte Spluga** (parcheggio in corrispondenza dei n. 7 e 10)

ore 15.30 **via Tevere 16 - 18** (parcheggio condomini Villapark, dietro piscina)

ore 16.00 **via S. Francesco, 6** (piazzale condomini)

ore 16.30 **arrivo nel Piazzale dell'Oratorio**; preghiera e benedizione; seguirà un momento di merenda e di festa.

in Oratorio: **BANCO-VENDITA** “pro-parrocchia” con prodotti gastronomici (apertura: sabato ore 15.00-19.00 e domenica ore 9.00-12.00 e 15.00-19.00)

– **piatti pronti da asporto** (su prenotazione entro il 27/9):

lasagne ragù, trippa, brasato, polenta

– **generi alimentari di qualità:**

riso, farina, miele, salamelle, cotechini...

– **prodotti calabresi:** formaggi, salumi, olio, 'nduja,

e inoltre... torte, vino, marmellate fatte in casa, fiori, felpe dell'oratorio,

quadri d'autore,... e il libro delle omelie di don Enrico Verga.

Siamo tutti invitati!

In Ringraziamento per la Festa:

Lunedì 4 ottobre

ore 20.30 **S. Messa per tutti i defunti**

Sabato 9 ottobre

ore 21.00 **Serata Storico-Artistica**

per l'inaugurazione dei restauri della chiesetta.

Cenni storici e spiegazione degli interventi effettuati a cura delle restauratrici Claudia Panzeri e Monica Capuano.

Accompagnerà il coro femminile “Cum Corde” (Lecco)

con l'elevazione musicale **“Cantiamo la gloria di Maria”**

Ingresso libero - è necessario il Green-pass

Inaugurazione dell'Oratorio rinnovato - 3 ottobre 2021

Oratorio: un doveroso "Grazie...!"



Nella storia di ogni famiglia ci sono giorni che non si possono dimenticare, potremmo dire a ben ragione "giorni che passano alla storia".

Crediamo che per la nostra Comunità parrocchiale oggi sia uno di questi, in cui condividiamo questo traguardo raggiunto, anche se – come potrete constatare di persona – molto si è fatto ma molto resta ancora da fare, come avviene spesso, non tutto è già finito ma verrà portato a termine nel tempo. Tante volte mi avrete sentito dire che l'oratorio è fatto sì di mattoni, ma che non contano se mancassero i "veri mattoni" per cui l'oratorio esiste: sono le persone che lo abitano, che lo vivono, che lo fanno girare.

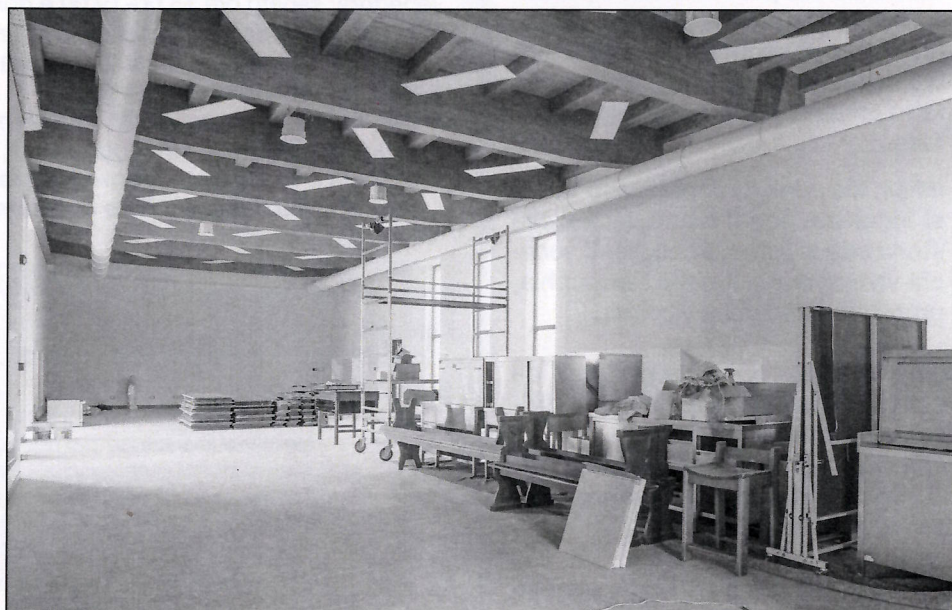
Questa ricorrenza ci dà l'occasione per ricordarci il senso dell'oratorio ed educarci al senso della comunità: da soli non si va da nessuna parte; i risultati si ottengono insieme; tutti abbiamo bisogno di tutti, per crescere e per maturare la vita.

L'oratorio è uno strumento prezioso di questo cammino esistenziale e cristia-

no per la crescita dei nostri ragazzi. Inaugurando l'oratorio nuovo stiamo rispondendo a una scommessa, stiamo sfidando l'incertezza educativa, sociale ed economica, stiamo accettando la sfida di non rinunciare di sta-

re in mezzo ai ragazzi, di continuare a proporre, a costruire alternative, a sognare percorsi di vita insieme e di crescita.

Se siamo arrivati fin qui è perché questa sfida l'abbiamo raccolta, e la no-



stra Comunità parrocchiale desidera dare un contributo al futuro della nostra gioventù.

Insieme dunque abbiamo voluto quest'opera, che è essenzialmente "vostra", della Comunità, quindi "di tutti".

Questo traguardo ambizioso ovviamente paga un prezzo, il prezzo della fatica e dei costi a cui la Parrocchia si è esposta. Il 70% della spesa a nostro carico lo abbiamo già coperto (€ 641.000, di cui € 70.000 dal contributo CEI dell'8x1000), e la strada è ancora lunga, ma con calma e generosità ce la faremo; a noi il compito di corrispondere nei prossimi anni.

Ed ora i ringraziamenti:

– **Il primo ringraziamento innanzitutto va dato a tutti voi parrocchiani**, per la risposta generosa e per l'appoggio che non è venuto meno in questi anni e che ha permesso di arrivare a questo traguardo: un sincero GRAZIE a tutti coloro che vi hanno contribuito in 1000 modi, singoli e famiglie, giovani e anziani, bambini e ragazzi, ma anche agli adolescenti che hanno lavorato per raccogliere qualche contributo, e agli ammalati spesso interessati sull'andamento dei lavori, e a tutte quelle persone anche non legate alla parrocchia, che hanno offerto il proprio "mattoncino", comprese le Associazioni sia del paese che di fuori paese.

– **GRAZIE ai consigli parrocchiali:** il Consiglio Pastorale, il Consiglio di Oratorio, ma soprattutto il Consiglio Affari Economici (è una riconoscenza per me nominarli: Antonella Daniello, Luisa Gini, Bruno Tarantola, Marco Bernasconi, Giulio Borghi, e il caro consigliere Angelo Di Pietro scomparso poco meno di un anno fa), i quali con grande impegno hanno seguito quest'opera sin dai primi passi, da don Luigi ad oggi; sapevano che si stava intraprendendo una strada in salita: oggi ne godiamo il risultato.

– **ai volontari** che si sono prestati in questi ultimi mesi; non vogliono essere nominati – e rispettiamo le loro volontà – la Comunità intera è orgogliosa e vi ringrazia.

– **ai fornitori** che ci hanno seguito, agevolandoci sulle tempistiche e sulle economie: Micheli ceramiche, Larioinfissi e ditta Rini, Cama, Comedil... e tanti piccoli fornitori e aiutanti di ogni settore.

– a nome della Comunità ringraziamo **i rappresentanti delle autorità religiose, civili e amministrative** che sono intervenute, e quegli Enti da cui abbiamo ricevuto finanziamenti e contributi.

– in questa occasione di festa siamo riconoscenti anche **verso tutti i sacerdoti che sono passati dall'oratorio di Maccio:** quelli nativi e quelli che vi hanno svolto il loro ministero: la memoria imperitura dei parroci don Andrea Bernasconi (che fece costruire il cine-teatro) e don Enrico Verga (che esattamente anche lui durante la festa patronale del 2 ottobre 1983 scelse di inaugurare l'allora ristrutturazione dell'oratorio) e il loro

vicario don Adriano Tettamanti; e poi in ordine cronologico: don Vito Morcelli, don Luigi Savoldelli (prima vicario e poi parroco), don Sandro Vagnoli, don Ivan Manzoni, don Claudio Monti, don Feliciano Rizzella, don Rossano Quercini, don Filippo Macchi, don Francesco Vicini, e i vari seminaristi di questi anni.

Cara comunità di Maccio: ora hai davanti a te gli spazi adeguati per gestire le tue proposte educative! Ora tocca a ciascuno di noi farli funzionare, col rispetto degli ambienti, con intelligenza e creatività, ma soprattutto con cuore, allegria e passione evangelica!

W l'oratorio! W don Bosco!

don Gigi



Consiglio Affari Economici

Obiettivo raggiunto: un traguardo e una ripartenza

31 Ottobre 2018

Un sms di don Gigi ci informa che l'impresa scelta per i lavori di ristrutturazione del nostro Oratorio ha firmato il contratto d'appalto e quindi... pronti via, si parte, con grande entusiasmo ma anche con un po' di apprensione.

La strada sarà lunga e gli imprevidi dietro l'angolo ma i "conti" dovranno sempre quadrare. È con questa unica

certezza che il nostro, a volte poco simpatico, ruolo ci impone, iniziamo questa nuova avventura.

Settembre 2021

Sono passati tre anni e... siamo in dirittura d'arrivo.

Il percorso, come immaginavamo, è stato tortuoso, ricco di incontri e scontri, ma ci ha confermato, semmai ne aves-

simo avuto bisogno, che la Comunità di Maccio c'è ed è generosa.

In tanti, infatti, hanno contribuito alla ristrutturazione di questo nostro Oratorio non solo economicamente ma mettendo a disposizione le proprie competenze, la propria forza-lavoro, il proprio tempo libero.

Grandi soddisfazioni ma anche preoccupazioni, a volte arrabbiate, e un unico obiettivo comune: portare a termine i lavori perché i bambini, i ragazzi, le famiglie della nostra Parrocchia hanno bisogno, oggi più che mai, di un Oratorio che li accolga perché è proprio lì che, insieme, si vive e si cresce, umanamente e cristianamente.

Anche durante il lock-down, quando non ci era permesso incontrarci di persona, quante sere abbiamo cenato velocemente per collegarci tra noi per fare il punto della situazione cercando, ognuno con le proprie peculiarità, di essere pronti e capaci nel mediare quando situazioni delicate ce lo hanno richiesto, schietti e acuti nell'individuare le criticità e i problemi che si sono manifestati cammin facendo, precisi e puntuali nel rendicontare.

E come non ricordare il consigliere Angelo Di Pietro, uomo di grande generosità e disponibilità, mancato poco meno di un anno fa, che ha lasciato un vuoto enorme nel nostro gruppo.

È stato un cammino faticoso che, a volte, ci ha visti scoraggiati perché avremmo voluto finire i lavori presto e subito, perché le risposte dagli Enti ai quali abbiamo chiesto contributi tardavano ad arrivare, perché le belle e grandi idee devono poi necessariamente ridimensionarsi e fare i conti con quanto c'è in cassa.

Ma, con l'aiuto di tutti, ce l'abbiamo fatta: il nostro Oratorio è ormai concluso ed in esso risuonano le parole di San Francesco: *"Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile"*.

Sappiamo che ogni traguardo in realtà si trasforma in una nuova partenza: questo vale sia per la gestione concreta e quotidiana dell'oratorio (ora tocca riorganizzarlo), sia per continuare a pagare l'opera (continua la raccolta di denaro poiché dobbiamo estinguere i debiti).

Per ora, godiamo il risultato ottenuto e porgiamo un grande grazie a tutta la Comunità di Maccio.

Il Consiglio degli Affari Economici



Omelia di don Enrico Verga - 2 ottobre 1983

Maria Santissima, strada sicura

Un precedente storico: l'omelia di don Enrico Verga in occasione dell'inaugurazione dell'oratorio rinnovato (2 ottobre 1983) nella festa patronale della Madonna del Rosario, Anno Santo Straordinario "della Redenzione" 1983.

L'oratorio è meta di pastorale di tutta la parrocchia, ma soprattutto di pastorale giovanile, visto che quest'anno vogliamo dedicare una attenzione particolare all'Oratorio, alla gioventù. Hanno un punto di incontro in comune che è bene rilevare ancora una volta perché da esso non possiamo prescindere, sia come punto di partenza per ogni attività di tipo pastorale, sia come punto di arrivo cui deve tendere ogni attività, non solo ma anche ognuno di noi e tutti insieme nella nostra vita.

La solennità parrocchiale odierna ci aiuta a seguire e ad approfondire tale punto di riferimento, perché da un lato ci richiama ai misteri della Salvezza, dall'altro ci indica in Maria Santissima la strada sicura per penetrare in essi per lasciarci coinvolgere in essi e goderne così la straordinaria ricchezza. Solennizziamo infatti la Beata Vergine del Santo Rosario.

Il Santo Rosario, nella sua esatta comprensione, è la meditazione guidata dalla presenza di Maria Santissima e dalla preghiera, rivolta principalmente a Lei, dei Misteri della Salvezza che sono i misteri principali della nostra fede: l'Incarnazione di Nostro Signore Gesù Cristo e il suo mistero pasquale della Passione, Morte e Risurrezione.

Maria Santissima guida alla comprensione perché coinvolta in essi, nel senso di "scelta", "redenta" da essi, e perché li "meditava nel suo cuore". Infatti le letture della Santa Messa (indica-
no):

– **i Misteri Gaudiosi**

Il Vangelo dell'Annunciazione, la sua "scelta" e il suo ruolo nell'Incarnazione

– **i Misteri Dolorosi**

La seconda lettura ci richiama alla morte di Cristo come Redenzione dal peccato, (Maria) "la prima redenta", il mistero della Redenzione; La prima lettura: i misteri della Gloria, (Maria) "Madre della Chiesa".

Lei per prima ha capito perché ha meditato nel suo cuore ed ha vissuto perché ne è stata coinvolta.

Che cosa ha capito?

Il senso vero di tutto: dell'Incarnazione, della morte e risurrezione di Cristo, della Chiesa; e ancora, il senso vero dell'uomo, della vita, della storia, del mondo.

Come cioè viviamo il momento di un appello ultimo e definitivo che non ammette superficialità o leggerezza, un appello dell'amore di Dio all'uomo



perché si salvi aderendo con tutta la vita alla Redenzione conquistata da Gesù e pagata da Gesù il Suo Figlio. O l'uomo si salva in Gesù e in Lui salva tutto, o l'uomo si danneggia e trascina tutto nella dannazione.

Questa è la verità di tutto. Bisogna che ognuno di noi ne prenda coscienza e si decida; l'Anno Santo ha questo scopo. Il richiamo del Papa: più che chiaro, energico, pressante. Lo scopo della Chiesa e di tutta l'attività della Chiesa è qui.

Questo il punto di riferimento e di verifica, di partenza e di arrivo.

Per noi sacerdoti e per noi comunità cristiana imprescindibile.

Oggi inauguriamo e benediciamo la struttura nuova dell'Oratorio.

Il suo scopo non può essere che questo: aiutare i nostri ragazzi a salvarsi, a vivere santamente, a preservarsi dall'esperienza del peccato e dei mali che il peccato produce: il vizio, la droga, l'impurità, la disonestà, la violenza.

E che tutto ciò possa essere raggiunto con la gioia, il gusto della vita, l'onesto divertimento.

Mandate i ragazzi all'oratorio più ancora che altrove, e la Beata Vergine Maria benedica lo sforzo che abbiamo fatto e che faremo in questo senso.



OR.MA. ESTATE 2021

Un'estate "quasi normale"

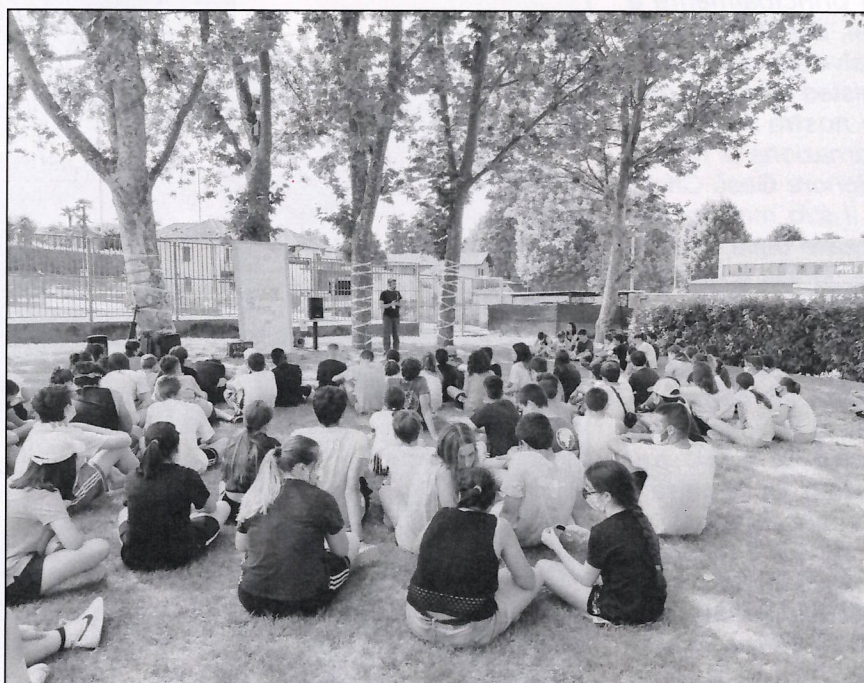
Per essere stato un anno 'anomalo' dovuto dalla pandemia, per noi in oratorio è stata una estate quasi "normale", in cui sia il Grest che i campi in montagna si sono svolti con molta naturalezza, anzi, vissuti con una marcia in più: si è avvertito l'entusiasmo di ritornare alla vita di sempre, a stare in mezzo agli altri, a condividere tempi e spazi in comune, a rivivere le amicizie vecchie e nuove...



Suor Mariangela al Grest

GREST 2021 "Hurrà"

Questo grido di liberazione è il simbolo della voglia di riscatto: dopo tanti mesi di chiusura e di limitazioni, bambini e ragazzi hanno potuto finalmente reincontrarsi e fare attività insieme, cercando di seguire le regole del protocollo anti-Covid, ma forti soprattutto del vero 'vaccino' della vita di ciascuno, che sono le relazioni umane, e fraterne, secondo il Vangelo. Dunque abbiamo vissuto insieme le cinque settimane di Grest, da metà giugno a metà luglio, con i nostri 230 iscritti e 50 animatori, con i pomeriggi pieni di attività e giochi, interamente svolti all'aria aperta presso il parchetto dell'oratorio (godiamo davvero la fortuna di avere grandi spazi all'aperto!), accompagnati, quest'anno, anche dal ritmo delle partite della nazionale, che a suon di gol ha conquistato il titolo degli Europei di calcio. Apprezzatissimo dagli adolescenti e dai giovani è stato anche il torneo serale dell'oratorio, organizzato sempre al nostro parchetto, ora punto di incontro irrinunciabile dell'estate.



Alla fine dei campi, i ragazzi hanno espresso il loro

...GRAZIE!

Grazie per tutte le persone che ho conosciuto e incontrato, anche quelle che conosco da sempre alle quali mi sono riavvicinata.

Grazie per avermi dato delle persone che mi vogliono bene e mi aiutano.

Grazie per le esperienze, anche quelle più faticose e noiose. Grazie perché sto bene e, come me, anche gli altri compagni, animatori e tutti quelli che ci aiutano.

Grazie per ogni persona che sta condividendo con me questo campeggio.

Grazie per aver reso possibile questo campo nonostante il periodo che stiamo vivendo; per averci accompagnato in questi giorni di gioia, condivisione e unione affinché tutto ciò possa tornare a casa con noi per continuare a crescere insieme.

Grazie per tutte le persone che mi hanno accompagnato in questo campeggio.

Grazie per le persone che mi sono state accanto sia nei momenti difficili che in quelli felici.

Grazie per questa esperienza di campo perché in ogni giornata riesco a essere felice soprattutto grazie ai miei amici.

Grazie per avermi fatto stare con persone che mi hanno aiutato e mi hanno fatto sentire parte di un gruppo.

Grazie per tutte le persone che mi fanno sentire a casa e che mi accettano per quello che sono.

Grazie per tutti i momenti belli passati assieme e per le amicizie fatte.

Grazie per essere stato aiutato anche nei momenti più difficili e spero ogni giorno di migliorare sempre di più.

Grazie per le persone che ho conosciuto e per i momenti felici che mi stanno regalando.

Grazie per aver allontanato, in parte, da me la timidezza e per avermi aiutato a conoscere nuove persone.

Grazie per tutte le persone che ho avuto modo di conoscere meglio durante questo campeggio.

Grazie per tutti coloro che mi hanno affiancato anche nei momenti bui e per le persone che ogni giorno riescono a farmi sorridere pur sapendolo. Grazie per questo campo che mi porterò sempre dentro.

...e al Signore:

Grazie Signore per questa opportunità di crescere e riflettere. **Grazie Signore**, ti voglio ringraziare per avermi accompagnato lungo la strada, per non esserti arreso di fronte al mio rifiuto.

Grazie per avermi fatto nascere, tutto ciò è grazie a te. Di avermi creato nel grembo di mia madre, e di avermi fatto nascere sano, senza difficoltà motorie e mentali.

Grazie per il dono della fede in Te e per tutte le persone che mi hai posto accanto nel cammino della vita, nelle gioie e nelle difficoltà.

Grazie per i nuovi legami e infine grazie perché quando io Ti abbandono, Tu non mi abbandoni mai. Grazie per avermi fatto comprendere la verità sulla vita.

Grazie perché mi ami anche quando sbaglio.

Grazie Dio per accompagnarmi ogni giorno nel cammino della mia vita, senza lasciarmi mai solo.

Grazie per avermi fatto conoscere dei ragazzi speciali che, nonostante siano più piccoli, sono stati capaci di starmi vicino, tirarmi su il morale e di regalarmi una settimana che non dimenticherò facilmente.

Grazie Signore per il dono di questi ragazzi, ognuno unico e irripetibile... sei tu che li hai fatti come un prodigio e per questo ti lodo!

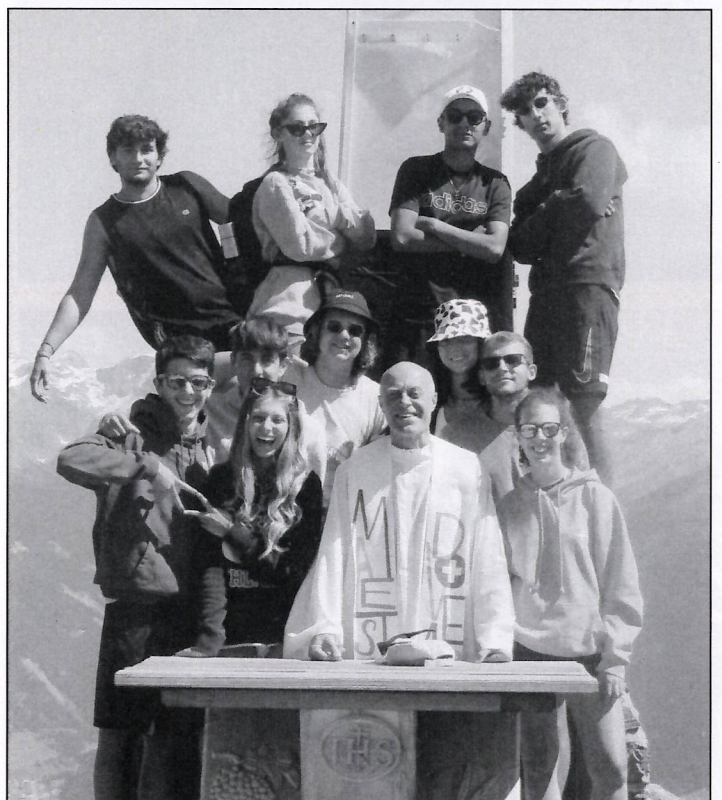
Grazie per avermi dato l'opportunità attraverso questo campo di mettermi in discussione e di iniziare a conoscermi in profondità.

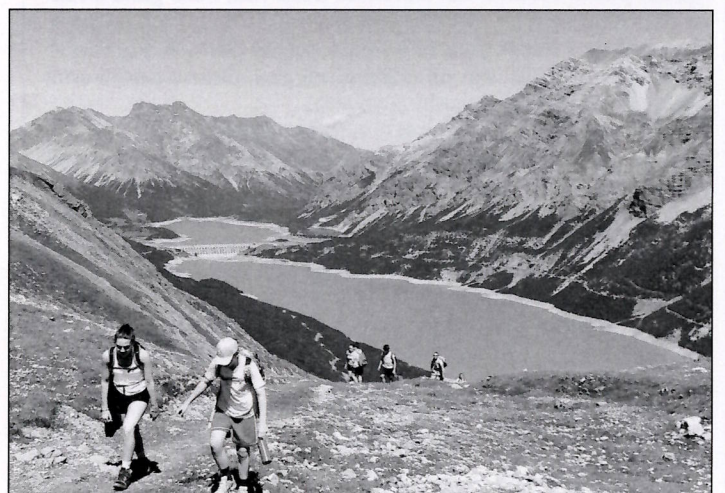
CAMPI ESTIVI A PEDENOSSO

"Ci sono anch'io!": oltre essere una canzone conosciuta dai ragazzi, è il tema di fondo che ha percorso i due campi dei ragazzi delle medie e delle superiori, cioè riconoscere la bellezza della propria identità, di non essere al mondo 'a caso' ma poter dire "se ci sono anch'io è perché qualcuno (Qualcuno) l'ha voluto".

Abbiamo dato una bella iniezione di autostima e di ripensamento di sé, imparando a fare delle scelte vere (medie: "Prendere o lasciare") e riconoscendo la propria preziosità, con pregi e limiti ma sempre ricca della validità di ciò che siamo (superiori: "Tu sei prezioso ai miei occhi"). Ecco qui di seguito alcuni ringraziamenti che ci siamo scambiati, al termine di questa esperienza:

Grazie per tutte le emozioni che ho e abbiamo vissuto in questo campo, belle e brutte, perché ci hanno aiutato a crescere.





Don Giampaolo "ufficialmente" è dei nostri!...



Alla fine dell'estate **DON GIAMPAOLO COZZI** (qui con don Gigi e don Walter) è stato nominato definitivamente collaboratore a Maccio.

Giunto nel gennaio 2020, inizialmente per un periodo di convalescenza, ora prende parte a pieno titolo alle attività pastorali della nostra Comunità e del Santuario SSTM. Avendolo già conosciuto in questi mesi, siamo felici di averlo tra noi con l'augurio di un proficuo ministero pastorale tra i "curunatt"

Chiavenna, 6 giugno 2021
Beatificazione
di Sr. Maria Laura Mainetti

"Fare della vita qualcosa di bello"

"La vita di suor Maria Laura ha suscitato vivo stupore e intensa commozione nel nostro santo popolo perché, dentro la sua debolezza, è emersa la forza vincitrice di Dio. Attraverso il suo sacrificio risplende la potenza della risurrezione del Signore.

Benedetto Dio Padre per questa sua figlia, frutto luminoso di questa nostra terra, già segnata nella storia da una eletta schiera di santi, di martiri e di beati. Suor Maria Laura ci aiuti a tradurre la santità nel quotidiano, in piena fedeltà alla vocazione di ciascuno.

Benedetto Gesù Cristo, figlio di Dio, nostro Signore, fratello in umanità, che ha ricolmato di gloria sr Maria Laura, il cui martirio non è che il coronamento supremo di una vita tutta protesa a vivere il vangelo nel dono totale di sé, come è impegno di tutti i battezzati, sostenuti dall'esempio dei membri della vita consacrata, parte integrante della vita della nostra Chiesa locale (...)

Benedetto lo Spirito Santo che ha guidato la Chiesa a riconoscere il dono di grazia manifestato in vita e in morte dalla nostra sorella, proclamata oggi beata. Suor Maria Laura ci aiuti a riattivare la fiamma di quel primo amore per Cristo e per i fratelli, che noi saremmo tentati, a poco a poco, di attenuare, come un lucignolo fumigante, lungo il corso della nostra esistenza (...)

Benedetta la Santissima Trinità Misericordia che con la beatificazione di suor Maria Laura richiama la Chiesa al suo compito primario: quello di generare "santi", testimoni di Dio nella umanità redenta. (...)"

Mons. Oscar Cantoni Vescovo
 (dalla conclusione del rito di beatificazione)



**SUOR
 MARIA LAURA
 BEATA**

Catechismo

PER I RAGAZZI

Situazione Covid permettendo, nel mese di ottobre prenderanno avvio i cammini catechistici dei gruppi. Non abbiamo la fretta di iniziare tutto e subito, lo faremo gradualmente spiegando alle famiglie il percorso che intendiamo fare insieme; perciò desideriamo incontrare le famiglie coi loro figli seguendo questo calendario.

L'avvio degli incontri dei singoli gruppi avverrà tramite catechiste o genitori incaricati.

Info: don Gigi 339.4018578

INCONTRI GENITORI E FIGLI INSIEME

Domenica 17 ottobre
 ore 15.00 genitori e ragazzi di **1ª media**
 (3°discepolato)

Domenica 24 ottobre
 ore 15.00 genitori e ragazzi di **5ª elem.**
 (2°discepolato)

Venerdì 5 novembre
 ore 20.45 solo per i genitori di **1ª elem.**
 presentazione cammino

Sabato 6 novembre
 ore 20.45 genitori e bambini di **2ª elem.**
 presentazione cammino

Domenica 7 novembre
 ore 15.00 genitori e ragazzi di **4ª elem.**
 (1°discepolato)

Sabato 13 novembre
 orario da definire genitori e ragazzi di **2ª media**

Domenica 14 novembre
 ore 15.00 genitori e ragazzi di **3ª elem.**
 (nuovo 1°discepolato)

Sabato 20 novembre
 orario da definire genitori e ragazzi di **3ª media**

Domenica 21 novembre
 ore 15.00 genitori e bambini di **2ª elem.**

Domenica 28 novembre
 ore 15.00 genitori e bambini di **1ª elem.**

GRUPPI GIOVANILI SI RITROVANO

Venerdì sera: **dalla 1ª alla 5ª sup.**

Domenica sera: **dai 19 anni in su**

CELEBRAZIONI DEI BATTESIMI

Domenica 10 ottobre (pomeriggio)

Domenica 17 novembre (mattino)

Domenica 19 dicembre (pomeriggio)

Info: don Gigi 339.4018578

a Maccio dal 31 ottobre al 6 novembre

La mostra diocesana "Sui loro passi"

Come un album di famiglia per accompagnare il cammino del Sinodo

La mostra vocazionale "SUI LORO PASSI" nasce all'interno del Sinodo diocesano quando il vescovo Oscar ha espresso il desiderio che il cammino sinodale fosse accompagnato dalla testimonianza di tanti fratelli e sorelle della nostra Chiesa. Donne e uomini che sono stati umili testimoni di Cristo per mezzo di una vita di fede e di carità nei più diversi luoghi

della nostra grande ed estesa diocesi. Due anni fa papa Francesco, nella enciclica "Gaudete et exsultate", parlando di "santi della porta accanto" ci invitava a scorgere segni di santità all'interno di tutto il popolo di Dio, non limitandoci solo a quelli già beatificati o canonizzati per imparare a contemplare lo Spirito che "riversa santità dappertutto".

Con questo progetto è stato accolto questo suggerimento, accorgendosi che la nostra diocesi, anche solo guardando al secolo scorso, può davvero gioire nello scorgere molti segni di questa santità, tanto da poter parlare senza esagerazione di una vera "moltitudine di testimoni": missionari, laici, sposi, giovani e gruppi giovanili, sacerdoti, consacrati e consacrate che, nella testimonianza di una vita di fede, spe-



ranza e carità, sono per tutti noi segni di santità e modelli che ci incoraggiano nel cammino della vita.

All'interno di questa "moltitudine" si è resa necessaria una scelta, tenendo conto della rappresentatività dell'intero territorio diocesano e soprattutto della ricchezza e varietà delle diverse vocazioni e carismi.

Tra i nomi scelti, alcuni sono già molto noti, altre sono invece più nascosti nelle pieghe delle piccole storie delle nostre comunità.

Troviamo alcune figure la cui santità è già riconosciuta ufficialmente dalla Chiesa o il cui cammino è in corso, molte altre sono invece figure più nascoste e corrispondono davvero ad una santità "della porta accanto".

Interessante è anche trovare non solo

singoli ma esperienze comunitarie e di gruppo.

Sono stati scelti senza la pretesa di canonizzare nessuno, piuttosto con il desiderio di indicare alcuni buoni esempi, come si fa in ogni famiglia.

Sarà questo anche un modo per parlare di Dio oggi a tutti, soprattutto ai giovani, se è vero, come diceva Paolo VI, che "l'uomo contemporaneo

ascolta più volentieri i testimoni che i maestri" (Evangelii Nuntiandi, 41).

Informazioni sulla mostra

Composta da 26 pannelli, sarà presente a Maccio proprio in concomitanza delle festività di Tutti i Santi, a cavallo tra i mesi di ottobre e novembre, presso la nostra chiesetta (*Ingresso libero*).

Presentazione della mostra:

A cura di **don Michele Pitino** (responsabile ufficio diocesano Pastorale Giovanile Vocazionale) nel pomeriggio di **domenica 31 ottobre**, vigilia della Solennità di tutti i Santi.

Maggiori informazioni attraverso il sito: www.suiloropassi.it



Inaugurazione Restauro stucchi e affreschi della chiesetta

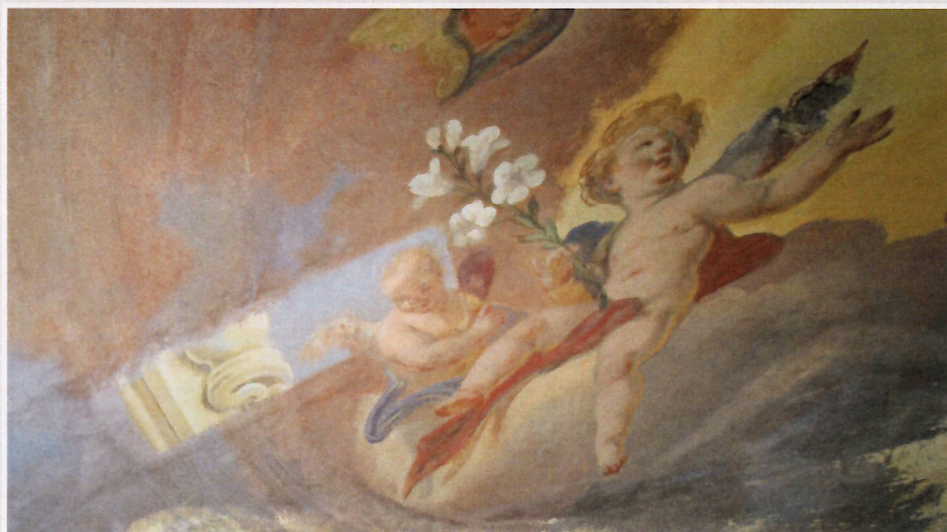
SABATO 9 OTTOBRE

**Serata Storico-Artistica
"Cantiamo la gloria di Maria"**

Cenni storici e spiegazione degli interventi effettuati a cura delle restauratrici Claudia Panzeri e Monica Capuano.

Accompagnerà il Coro femminile
"Cum Corde" di Lecco

Ingresso libero - È necessario il Green-pass



Riqualificazione Piazza 11 Febbraio

SABATO 23 OTTOBRE

ore 21.00

presso il nuovo salone
dell'Oratorio

verrà presentato da parte dell'Amministrazione Comunale e del progettista incaricato arch. Fabio Bianchi, il

**Progetto di Riqualificazione
della PIAZZA XI FEBBRAIO**

L'invito è aperto a tutti i parrocchiani che desiderano conoscere questo progetto da realizzarsi a partire dai prossimi mesi.



Passato, presente, futuro.

Vi presentiamo i seminaristi che ricordiamo nel loro servizio pastorale a Maccio, e per cui preghiamo; rispettivamente, da destra:

Manuel (accanto a don Walter) che dopo 3 anni di servizio ora non sarà più da noi. Lo ringraziamo e gli auguriamo buon cammino;

Edo (al centro) il "nostro" di Maccio;

Emanuele (a sinistra) che inizia ora il suo servizio pastorale da noi. Lo accogliamo e con gioia condividiamo con lui il cammino.

Caritas parrocchiale

Affrontare insieme il tempo della pandemia

La nostra Caritas Parrocchiale è in stretto contatto con le istituzioni (assistenza sociale comunale) e gli altri enti Caritas (diocesana); valutiamo positivamente la sensibilità di tante persone di fronte a chi è in difficoltà, soprattutto a causa della situazione Covid.

Possiamo attestare che c'è tanta generosità nel donare per non far mancare i beni primari.

Sicuramente questa emergenza sanitaria ha gravato su molte famiglie, causando smarrimento e insicurezza.

La mancanza o perdita del lavoro ha messo in difficoltà molte persone magari già con poche disponibilità finanziarie. Le fatiche maggiori sono quelle legate al pagamento di bollette e affitto.

Abbiamo percepito davvero nelle persone il timore di non avere la possibilità di mantenere i propri figli; abbiamo incontrato genitori pronti a rinunciare a tutto pur di non far mancare nulla ai propri figli, con un grande senso di frustrazione.

Come Caritas Maccio ci siamo interrogati sul lavoro svolto in questo periodo e su come abbiamo affrontato le criticità. Abbiamo preso coscienza di avere dato tanto grazie alla generosità di molti ma abbiamo anche colto un bisogno di ascolto e accompagnamento molto più forte di prima.

Per questo abbiamo lanciato la proposta di momenti dedicati all'ascolto per "stare con", e non solo dare...

Ciò che facciamo, lo facciamo come Comunità, dalla quale abbiamo ricevuto il "mandato" ad operare a nome di tutti.

Grazie!

Il gruppo Caritas parrocchiale

Calendario

OTTOBRE

"SOLIDARIETÀ E MISSIONE"

DOMENICA

10

OTTOBRE



Camminata solidale

(oratorio-gruppo missionario): partenza dal parchetto oratorio, dalle 9.00 alle 11.00; è richiesto green-pass (vi saranno ristori lungo il percorso); possibilità pranzo al parchetto su prenotazione tramite sito dell'oratorio; la camminata verrà dedicata alla memoria di Rinaldo Arrighi; 3 percorsi: 15, 9 e 5 km (per famiglie con passeggini).

SABATO

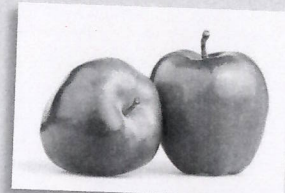
16

OTTOBRE

DOMENICA

17

OTTOBRE



"Acquistamele"

vendita di mele - in piazza

Associazione AIFO

lotta contro la lebbra e la povertà globale

SABATO

23

OTTOBRE

DOMENICA

24

OTTOBRE



'Olio per Olio'

in piazza: Olio Extravergine per Padre Ibrahim a sostegno delle famiglie di Aleppo (Siria)

SABATO

30

OTTOBRE

DOMENICA

31

OTTOBRE



Apertura della mostra "Sui loro passi"

Testimoni di santità in mezzo a noi

fino al 7 novembre

in chiesetta - ingresso libero -

Lettere apostoliche di Papa Francesco

L'Istituzione dei Ministeri Laicali

Spiritus Domini del 10 gennaio 2021 e **Antiquum Ministerium** del 10 maggio 2021, sono le due Lettere Apostoliche di Papa Francesco (*in forma di Motu proprio*) che istituiscono nella vita della Chiesa due ministeri riservati ai laici, uomini e donne, in virtù del loro Battesimo e Confermazione.

La Lettera Apostolica "Spiritus Domini" istituisce il ministero laicale del Lettorato e dell' Accolitato; la Lettera Apostolica "Antiquum ministerium" istituisce il ministero laicale del catechista.

Istituito significa affidato con un atto liturgico del Vescovo a persone, uomini e donne, che hanno compiuto un adeguato cammino di crescita nella fede e di formazione. Sono due scelte che portano avanti quanto è maturato, dal Concilio Vaticano II ad oggi, nella vita della Chiesa e che valorizzano ancora di più il ruolo dei laici e il loro servizio ecclesiale.

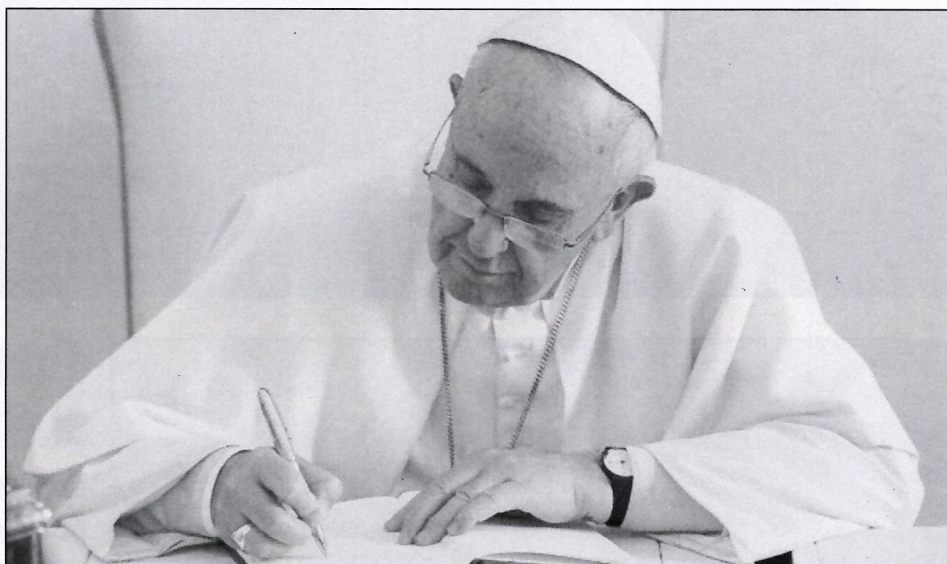
Dietro a questi ministeri siamo invitati a cogliere una vocazione, un disegno di Dio e non solo una scelta personale. Chiamati in prima persona a partecipare con i nostri doni all'edificazione del Regno di Dio.

Questo è il grande orizzonte che Papa Francesco ci propone: ogni servizio chiede sempre una scelta di fede!

Il Ministero del Lettorato e dell'Accolitato

Papa Francesco spiega che "Offrire ai laici di entrambi i sessi la possibilità di accedere al ministero dell'Accolitato e del Lettorato, in virtù della loro partecipazione al sacerdozio battesimale, incrementerà il riconoscimento, anche attraverso un atto liturgico, del contributo prezioso che da tempo moltissimi laici, anche donne, offrono alla vita della Chiesa"

Già da tempo, infatti, in moltissime



chiese le donne leggono durante le celebrazioni e le bambine svolgono il servizio di ministranti.

"È la Chiesa degli uomini e delle donne battezzati che dobbiamo consolidare promuovendo la ministerialità e, soprattutto, la consapevolezza della dignità battesimale"

Il Ministero del Catechista

"Nel nostro tempo, in cui il clero è insufficiente per l'evangelizzazione di tante moltitudini e per l'esercizio del ministero pastorale, il compito del catechista è della massima importanza".

Oggi per Papa Francesco la presenza del catechista "si rende ancora più urgente per la rinnovata consapevolezza dell'evangelizzazione nel mondo contemporaneo". Ma da sempre i laici hanno collaborato alla diffusione del Vangelo, basta leggere le lettere di Paolo, la vita di grandi catechisti, uomini e donne, che hanno offerto intelligenza e cuore per l'annuncio di Cristo nel corso di duemila anni!

Il Papa riprende una storia di fede e di grazia chiedendo anche a noi, cristiani del 2021 di continuare, ovunque viviamo, il servizio della testimonianza del Vangelo con un rinnovato e maggiore impegno. Insomma il/la catechista prima di essere un insegnante è un testi-

mone che con la sua vita e il suo servizio sa raccontare la bellezza e la gioia dell'incontro con il Signore Gesù!

L'Istituzione del ministero del Catechista dice chiaramente che la responsabilità di servire la missione della Chiesa non è compito solo dei preti.

In molti paesi extraeuropei i catechisti svolgono anche un compito di responsabilità nelle loro comunità, perché i sacerdoti non possono essere sempre presenti. Anche nelle diocesi italiane il sacerdozio ministeriale è da tempo in netta diminuzione!

Occorrerà ripensare il ruolo dei catechisti, in genere collocati nell'Iniziazione Cristiana dei bambini e dei ragazzi, e aprire ai tanti ambiti pastorali di annuncio della fede che sono presenti nelle nostre parrocchie. Con un piccolo problema, purtroppo dobbiamo riconoscere che il numero dei catechisti/e è anch'esso in calo!

La Lettera Apostolica di Papa Francesco ci dà una mossa...

Un Ministero è un grande dono e un grande impegno, che forse può spaventare e farci sentire impreparati; ma può anche mettere in moto energie, disponibilità, desiderio di mettersi in gioco, di prepararsi perché il Vangelo ha bisogno di noi per continuare a diffondersi.

Maria Speranza Galvan

MOTU PROPRIO

È un atto personale di governo del Pontefice, alla lettera significa di propria iniziativa. È uno strumento che il Papa utilizza quando vuole personalmente introdurre delle novità o dare indicazioni ai fedeli o nuove normative.

Papa Benedetto XVI ha utilizzato questa modalità 18 volte; San Giovanni Paolo II 25 volte.



Frammenti d'estate e di cielo...

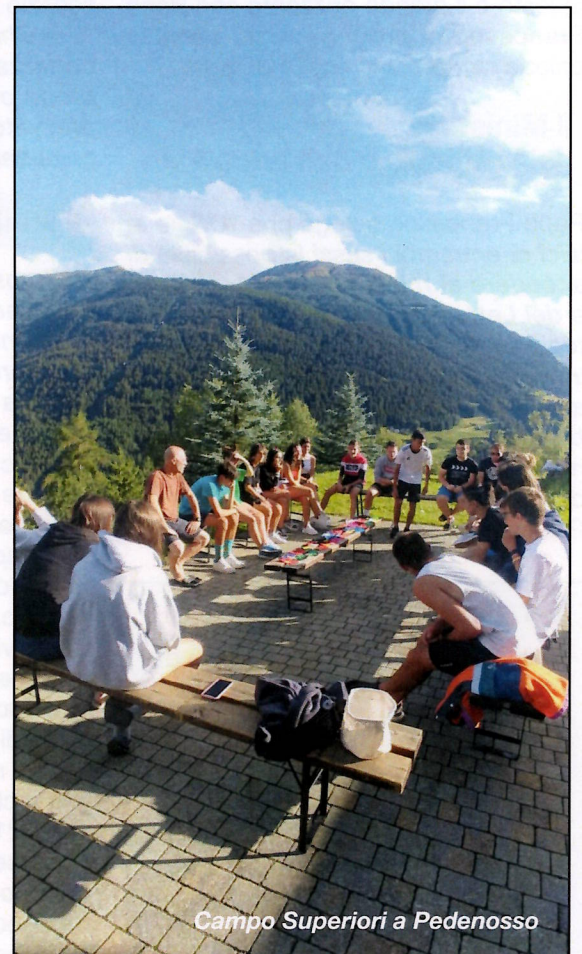
*Le grandi gite del Grest, le vacanze...
I campi estivi a Pedenosso
per i ragazzi
delle medie e delle superiori...
per "puntare in alto"*



Gita alla Spina Verde



Discesa dal Monte San Primo



Campo Superiori a Pedenosso